I racconti di Bernard Quiriny

La competizione dei sedentari e il villaggio dove non si muore

Racconti fantastici, immaginari, assurdi. Il francese Bernard Quiriny li sa scrivere. Ecco un'associazione di sedentari che non si sono mai spinti oltre l'anello della tangenziale di Parigi organizzare una competizione in cui vince chi viaggia il più a lungo e il più lontano possibile. Ecco una mostra senza opera d'arte; ecco gli improbabili criteri di un editore (per esempio una collana chiamata «Solitudine» riservata a romanzi con un solo personaggio); ed ecco un intero villaggio la cui popolazione ha misteriosamente smesso di morire. In *Vite coniugali* (traduzione di Nicolò Petruzzella, L'Orma, pp. 224, € 16) si possono trovare, come in quasi tutti i libri di Quiriny, umorismo, virtuosismo, follia. È bandita la noia. (*cr. t.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA